

- 1/8 d.C. Nascita di *Saul* (in greco *Saūlos*) a Tarso di Cilicia in Asia minore (cf. *At* 22,3), capoluogo della regione e fiorente città universitaria greca. Di famiglia ebraica, fariseo della tribù di Beniamino (cf. *Fil* 3,5; *At* 23,6), *Saul* sin dalla nascita è anche cittadino romano (cf. *At* 22,25-28) e apprende il mestiere di *skēnopoios* (“fabbricatore di tende”: *At* 18,3). *Saul* è dunque al crocevia di tre culture: religiosamente è giudeo, culturalmente anche greco, e politicamente romano.
- 13/21 Verso i 12-13 anni, divenuto *bar mitzvà* (“figlio del precetto”), *Saul* si trasferisce a Gerusalemme per essere educato ai piedi di Rabbi Gamaliele, nipote del grande Rabbi Hillèl, nell’osservanza scrupolosa della legge dei padri (cf. *At* 22,3). Progredisce nel giudaismo secondo la dottrina dei farisei e con un grande zelo per la *Toràh* di Mosé (cf. *Gal* 1,14; *At* 26,5). Poi ritorna a Tarso?
- 33-35 Durante la lapidazione di Stefano, il “giovane” *Saul* (*neanias*: *At* 7,58; 8,1) approva e custodisce i vestiti di quelli che lo uccidono (cf. *At* 22,20). Quindi inizia un’attività persecutoria verso i discepoli ellenisti di Gesù (cf. *At* 8,1-3), o come poi li chiamerà: «la Chiesa di Dio» (*1Cor* 15,9; *Gal* 1,13). Mentre si trovava sulla via di Damasco, alla ricerca di «quelli della Via», avviene l’incontro con Gesù (cf. *At* 9,1-19), che verrà raccontato da Luca e ricordato da Paolo in termini di rivelazione apocalittica e “chiamata” per la missione (cf. *Gal* 1,15-16), non di “conversione”.
- 35-40 Battezzato da Anania, *Saul* svolge una prima attività missionaria intragiudaica a Damasco e a Gerusalemme, dove incontra per la prima volta anche Pietro e altri apostoli. Ma, a causa dell’ostilità dei giudei ellenisti, è costretto a partire per Tarso (cf. *At* 9,20-30; *Gal* 1,18-19).
- 44-49 Antiochia, capitale della provincia romana di Siria, diventa sede di una comunità mista (oltre i giudei anche i greci abbracciano la fede in Cristo). Barnaba allora richiama *Saul* da Tarso e lo introduce come suo collaboratore nella chiesa antiochena (cf. *At* 11,19-26). Dopo circa un anno, i due sono inviati dalla comunità per un *Primo viaggio missionario* (*At* 13-14: Cipro e alcune città meridionali dell’Asia minore). Da *At* 13,9 in poi *Saul* viene chiamato *Paūlos*, un nome di origine latina (dall’agg. *paulus* = piccolo, insufficiente), scelto per assonanza con l’originario ebraico.
- 49/50 Assemblea di Gerusalemme (*At* 15). Si decide che i convertiti dalle genti non devono sottoporsi al giogo della Legge giudaica per essere salvi. Ruolo determinante di Paolo, Pietro e Giacomo.
- 50-52 *Secondo viaggio missionario* (*At* 15,36-18,22), durante il quale Paolo e i suoi collaboratori entrano in Europa e giungono fino a Corinto, rimanendovi per un anno e mezzo. Un particolare qui permette di precisare esattamente la cronologia: Paolo, accusato di un culto illegittimo, viene condotto davanti al Proconsole Gallione (cf. *At* 18,11-12). Di lui si sa da fonti esterne che fu governatore dell’Acacia dal 51 al 53.
- 52-54 *Terzo viaggio missionario* (*At* 18,23-20,1), con soggiorno di circa due anni e mezzo a Efeso.
- 54-55 Soggiorno invernale di tre mesi a Corinto e viaggio (“salita”) a Gerusalemme (*At* 20,2-23,22).
- 56-58 Prigione a Cesarea (*At* 23,23-26,32). Paolo si appella a Cesare in quanto è cittadino romano.
- 58-59 *Viaggio della prigionia* (*At* 27-28), durante il quale giunge a Siracusa e a *Rhēgion* (*At* 28,13).
- 59-61 Prigione romana (*At* 28,16-31). Il racconto di Atti si conclude qui, senza riferirne l’esito...

* La successione degli avvenimenti proposta è sostanzialmente condivisa dagli studiosi, solo alcune date possono oscillare di poco. Per la ricostruzione della biografia dei Paolo si fa riferimento soprattutto alle sue lettere autentiche e agli Atti degli Apostoli.

ATTIVITÀ LETTERARIA

Le lettere di Paolo ritenute *autentiche* da tutti i commentatori sono sette, secondo la seguente successione:

- | | |
|--|--|
| - 1 <i>Tessalonicesi</i> (1Ts) | scritta da Corinto durante il secondo viaggio missionario |
| - 1 <i>Corinti</i> (1Cor), <i>Galati</i> (Gal) | scritte da Efeso durante il terzo viaggio missionario |
| - <i>Filippesi</i> (Fil), <i>Filemone</i> (Fm) | scritte dalla prigionia efesina durante il terzo viaggio missionario |
| - 2 <i>Corinti</i> (2Cor) | scritta da Filippi durante il terzo viaggio missionario |
| - <i>Romani</i> (Rm) | scritta da Corinto prima dell’ultimo viaggio a Gerusalemme. |

Le altre lettere, la cui autenticità (non la canonicità) è messa in discussione, sono chiamate *deutero-paoline*:

- *Efesini* (Ef), *Colossesi* (Col), 2 *Tessalonicesi* (2Ts), 1-2 *Timoteo* (1-2Tm), *Tito* (Tt).

- *La lettera agli Ebrei* (Eb) è un’eccellente omelia giudeocristiana, ma non è una lettera e non è di Paolo.